

LE IMPORTAZIONI VINICOLE 2011 NEGLI USA

(ICE) - ROMA, 29 FEB - In base ai dati ufficiali dello U.S. Department of Commerce, elaborati dal Centro Vini dell'Ufficio ICE di New York, nel 2011 l'Italia, con una quota di mercato del 31,05%, ha raggiunto un valore di \$1.494,8 milioni, con un aumento del 18,7% rispetto al 2010, confermando la propria posizione di leader, detenuta sin dal 2006. Anche in quantità le importazioni dall'Italia hanno visto aumentare i volumi del 15,16% rispetto all'anno precedente, continuando a collocarsi al primo posto della classifica, prima della stessa Francia. Nella categoria dei *vini da pasto* (HTSUS 220421, che non comprende gli spumanti), l'Italia rimane il primo fornitore USA, con un valore di \$1.293,9 milioni di dollari rappresentando una quota di mercato del 34,22% e un aumento del 16,15%. Seguono la Francia con una quota di mercato del 19,41%, l'Australia con il 13,02% del mercato e l'Argentina con una quota del 7,46%.

Nella sezione dei vini spumanti (HTSUS 220410), la Francia continua a mantenere, in valore, la posizione di leader con \$515,8 milioni, una quota di mercato del 65,7% e un incremento del 24,1% rispetto al 2010. Le importazioni dall'Italia hanno registrato il valore di \$177,6 milioni, con una quota di mercato del 22,6% e un consistente incremento del 36,08% rispetto allo scorso anno. Se si esaminano, invece, i quantitativi, l'Italia si posiziona al primo posto, con 291.270 ettolitri importati, una quota di mercato del 41,78% e un incremento del 35,91%, seguita dalla Francia (+13,22%) con una quota del 30,42% e dalla Spagna (+8,82%) con una quota pari al 20,73% del mercato.

Nonostante l'andamento ancora debole della domanda al consumo, i vini italiani continuano a registrare un trend molto positivo.

Secondo *Impact Databank*, autorevole "think-tank" del mondo del vino, gli americani bevono sempre di più i vini spumanti. Nel 2011 il consumo negli Stati Uniti ha superato i 15 milioni di cartoni. Secondo la stessa fonte, il Prosecco ha raggiunto una maggiore crescita con importazioni quasi raddoppiandosi fra il 2007 e il 2010. Le previsioni di vendita per il 2011 indicano che oltre un milione di cartoni di Prosecco sono stati venduti sul mercato statunitense e gli esperti prevedono che questa tendenza positiva non ha ancora raggiunto l'apice. Da quanto recentemente pubblicato su *WineSpectator.com*, oltre al Prosecco, la categoria da monitorare con attenzione è quella del Moscato, ormai al terzo posto tra i vini bianchi più richiesti e più popolari, dopo Riesling e Sauvignon Blanc.

(ICE NEW YORK)